

Imprese femminili: Basilicata sempre più rosa

02 ottobre 2013

Basilicata, Molise e Abruzzo sono le regioni d' Italia le cui attività produttive sono maggiormente tinte di rosa. Lo evidenzia l'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere Info-Camere, che ha fotografato il dato al 30 giugno del 2013.

Alla fine del secondo trimestre, erano 16.718 le aziende femminili iscritte al Registro Imprese delle Camere di Commercio di Potenza e Matera, su un totale di 60.384. La variazione dello stock tra lo stesso periodo dell'anno precedente segna un -0,27% (pari a 45 imprese in meno), dato di sostanziale tenuta nell'arco di un periodo in cui la crisi si è ulteriormente acuita. Scavando all'interno del settore "imprese femminili", emergono altri dati interessanti: delle 16.718 aziende, 2.059 sono giovanili (si tratta del 12,32%, una percentuale superiore a quella italiana, assestata sull'11,99%), mentre 621 sono quelle tenute da cittadine straniere (il 3,71% sul totale regionale) di cui 385 extra Unione europea.

A livello provinciale, infine, le variazioni rispetto al 2012 hanno segno negativo: a Potenza il saldo è di meno 31 unità, a Matera di meno 14. Perdite tutto sommato contenute, rispetto agli effetti di un tessuto produttivo in grave difficoltà.

«La voglia di fare impresa delle donne nella nostra regione è pressoché immutata» conferma il presidente di Unioncamere Basilicata, Pasquale Lamorte -, nonostante le condizioni di contesto globale e locale non siano certo delle più favorevoli. È un segnale incoraggiante rispetto alle nuove sfide che verranno, e che dovranno vedere le donne imprenditrici crescere, strutturarsi, fare rete e guardare al mercato con una visione moderna. Il compito delle Istituzioni è assecondare questo processo, dando strumenti per sensibilizzarle sulla tematica dell'export, cercando di fornire loro strumenti efficaci per affacciarsi ai mercati esteri con metodologie e conoscenze adeguate».

Â

Fonte: CamCom.gov.it